

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

OGGETTO: Rateo insoluto ed attribuzione dell'assegno vitalizio di reversibilità a favore di erede di ex Consigliere regionale con decorrenza "Omissis"

Visto il Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 6 dicembre 2012, n. 297, concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige", come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 che disciplina altresì il "Trattamento economico e il regime previdenziale dei membri del Consiglio a decorrere dalla XV Legislatura";

Preso atto delle attribuzioni che le citate leggi regionali conferiscono al Presidente e all'Ufficio di Presidenza;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 26 novembre 2013, n. 371 concernente l'approvazione del Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige", modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8 e 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Viste le leggi regionali 11 luglio 2014, n. 4 e 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES
REGIONALRATES**

BETRIFFT: Auszahlung des Rentenanteils und Zuerkennung der übertragbaren Leibrente an die Erben eines ehemaligen Regionalratsabgeordneten ab „Omissis“

Nach Einsicht in den mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 297 vom 6. Dezember 2012 genehmigten Vereinheitlichten Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012, das auch die "Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorge der Regionalratsmitglieder ab der XV. Legislaturperiode" regelt;

In Anbetracht der von den zitierten Regionalgesetzen dem Präsidenten und dem Präsidium übertragenen Befugnisse;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 371 vom 26. November 2013 betreffend die Genehmigung des Vereinheitlichten Textes der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012;

Nach Einsicht in die Regionalgesetze Nr. 4 und 5 vom 11. Juli 2014;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des

regionale 27 luglio 1987, n. 74/Prev. con il quale è stato attribuito, a decorrere dal 24 luglio 1987, all'ex Consigliere regionale matricola n. 2111, nato a "Omissis" il "Omissis", l'assegno vitalizio nella misura dell'81 per cento dell'indennità consiliare lorda. Tale misura è stata successivamente rideterminata nel 72,974 per cento, a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2;

Preso atto che l'articolo 19, comma 2, del Testo unificato della legge regionale n. 2/1995 e successive modificazioni ha previsto per i Consiglieri cessati dal mandato che godono di un assegno vitalizio superiore alla misura del 30,40 per cento la facoltà di optare per il riconoscimento del valore attuale della quota del loro assegno che eccede tale misura;

Tenuto conto che l'ex Consigliere regionale matricola n. 2111 ha effettuato l'opzione succitata e che con decreto della Presidente del Consiglio 30 ottobre 2013, n. 668 è stato attribuito il valore attuale spettante ed è stato rideterminato l'assegno vitalizio lordo mensile nell'importo di euro 4.127,72;

Considerato che con decreto del Presidente del Consiglio 26 settembre 2014, n. 106 si è provveduto alla rideterminazione del valore attuale medio in applicazione della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4, disponendo altresì la richiesta di restituzione dell'importo netto di euro 111.341,98 quale maggior valore attuale riconosciuto con il suddetto decreto n. 668/2013;

Preso atto che in data "Omissis" è avvenuto il decesso dell'ex Consigliere regionale matricola n. 2111 e vista la situazione del nucleo familiare alla data della morte, il familiare superstite avente diritto all'assegno vitalizio di reversibilità è "Omissis";

Vista la richiesta presentata "Omissis" in data 9 agosto 2017, prot. n. 1833 Cons. reg., di attribuzione dell'assegno vitalizio di reversibilità a termini dell'articolo 19, comma 5 del Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 e successive modificazioni, come disciplinato dall'art. 58 della delibera dell'Ufficio di Presidenza del 26 novembre

Regionalrats Nr. 74/Prev. vom 27. Juli 1987, mit welchem dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten Matrikelnummer 2111, geboren am „Omissis“ in „Omissis“, ab 24. Juli 1987 die Leibrente in Höhe von 81 Prozent der Bruttoaufwandsentschädigung zuerkannt worden ist. Dieser Prozentsatz ist nach Inkrafttreten des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 neu berechnet und auf 72,974 Prozent festgelegt worden;

Zur Kenntnis genommen, dass Art. 19 Abs. 2 des genannten Vereinheitlichten Textes des Regionalgesetzes Nr. 2/1995 in geltender Fassung vorsieht, dass die Abgeordneten, die aus dem Amt ausgeschieden sind und eine Leibrente beziehen, die höher als 30,40 Prozent ist, die Möglichkeit haben, sich für die Zuerkennung des Barwertes des Anteils ihrer Leibrente, welcher das genannte Ausmaß überschreitet, zu entscheiden;

Zur Kenntnis genommen, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete Matrikelnummer 2111 die oben angeführte Möglichkeit in Anspruch genommen hat und dass ihm mit Dekret der Präsidentin des Regionalrates Nr. 668 vom 30. Oktober 2013 der zustehende Barwert zuerkannt und die monatliche Bruttogleibrente im Ausmaß von 4.127,72 Euro neu festgesetzt worden ist;

Hervorgehoben, dass mit dem Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 106 vom 26. September 2014 der Barwert in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 neu festgesetzt und außerdem die Rückerstattung des Nettobetrages in Höhe von 111.341,98 Euro beantragt wurde, der mit dem vorgenannten Dekret Nr. 668/2013 zuerkannt worden ist und dem zu viel ausbezahlten Barwert entspricht;

Zur Kenntnis genommen, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete Matrikelnummer 2111 am „Omissis“ verstorben ist und in Anbetracht des Familienstandes zum Zeitpunkt seines Ablebens, laut welchem die Familienangehörige mit Anrecht auf „Omissis“ ist;

Nach Einsicht in den am 9. August 2017, Prot. Nr. 1833 RegRat eingereichten Antrag von „Omissis“ auf Zuerkennung der übertragbaren Leibrente im Sinne des Artikels 19 Abs. 5 des oben genannten Vereinheitlichten Textes des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 mit seinen späteren Änderungen, so wie von Art. 58 des Präsidiumsbeschlusses Nr. 371 vom

2013, n. 371 concernente l'approvazione del Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 e successive modifiche, citati;

Ritenuto che, in base alle disposizioni predette, l'assegno vitalizio di reversibilità mensile lordo spettante "Omissis", con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il decesso, è calcolato in euro 2.476,63 corrispondente al 60 per cento dell'assegno lordo goduto dall'ex Consigliere matricola n. 2111 di euro 4.127,72;

Tenuto conto, inoltre, che a termini dell'art. 2, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 5, l'ammontare lordo di tutti gli assegni vitalizi e di reversibilità, compresi quelli già in godimento o attribuiti, è ridotto di una percentuale del 20 per cento;

Preso atto inoltre che alla data della morte dell'ex Consigliere è cessata la corresponsione dell'assegno vitalizio ed è stato determinato nella somma di € 2.912,40 il rateo insoluto, relativo al mese di luglio 2017, non riscosso, da liquidare "Omissis" dell'ex Consigliere regionale predetto come da delega di data 11 agosto 2017, prot. n. 1859 Cons. reg.;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 20 gennaio 2016, n. 201 come modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 15 marzo 2017, n. 282;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 200 del piano finanziario U.1.04.02.01.001, "Spese per assegni vitalizi diretti e di reversibilità", del bilancio finanziario gestionale 2017-2018-2019, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione 22 dicembre 2016, n. 261;

26. November 2013 betreffend die Genehmigung des Vereinheitlichten Textes der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 mit seinen späteren Änderungen geregelt;

Festgestellt, dass sich die übertragbare monatliche, „Omissis“ zustehende Bruttogleibrente aufgrund der genannten Bestimmungen auf 2.476,63 Euro beläuft (entsprechend 60 Prozent der Bruttogleibrente des ehemaligen Regionalratsabgeordneten Matrikelnummer 2111 in Höhe von 4.127,72 Euro), wobei diese ab dem ersten Tag des Monats, welcher auf jenen Monat folgt, in dem das Ableben eingetreten ist, ausbezahlt wird;

Festgestellt, dass gemäß Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014 der monatliche Bruttobetrag aller direkten und übertragbaren Leibrenten, einschließlich jener, die bereits bezogen werden oder zuerkannt worden sind um einen Prozentsatz von 20 Prozent gekürzt wird;

Festgestellt, dass zum Zeitpunkt des Ablebens des ehemaligen Regionalratsabgeordneten die Auszahlung der Leibrente eingestellt worden ist und sich der unbezahlte Rentenanteil für den Monat Juli 2017, der „Omissis“ des ehemaligen Regionalratsabgeordneten laut Vollmacht vom 11. August 2017, Prot. Nr. 1859 RegRat noch zusteht, auf 2.912,40 Euro berechnet wurde;

Nach Einsicht in das Legislativdekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 „Bestimmungen über die Harmonisierung der Buchhaltungssysteme der Regionen, der Gebietskörperschaften und ihrer Einrichtungen im Sinne der Art. 1 und 2 des Gesetzes Nr. 42 vom 5. Mai 2009“;

Nach Einsicht in die Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates, genehmigt mit Beschluss des Präsidiums Nr. 201 vom 20. Jänner 2016, so wie sie mit Präsidiumsbeschluss Nr. 282 vom 15. März 2017 abgeändert worden sind;

Angesichts dessen, dass auf dem Kapitel 200 „Ausgaben für die Leibrenten und für die übertragbaren Leibrenten“ des Finanzplans U.1.04.02.01.001 des Gebarungshaushalts 2017-2018-2019, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 261 vom 22. Dezember 2016, die finanziellen Mittel vorhanden sind,

decreta

1. di dare atto che l'assegno vitalizio corrisposto all'ex Consigliere regionale matricola n. 2111, per i motivi espressi in premessa, cessa di essere erogato a decorrere dal "Omissis";
2. di attribuire, a decorrere dal 1° agosto 2017, "Omissis" l'assegno vitalizio di reversibilità nella misura mensile lorda di Euro 2.476,63, per dodici mensilità, che ridotto della percentuale del 20 per cento, come in premessa indicato, ammonta ad Euro 1.981,30;
3. di determinare nella somma di € 2.912,40 il rateo insoluto, relativo al mese di luglio 2017, non riscosso, da liquidare alla vedova dell'ex Consigliere regionale predetto;
4. di impegnare la somma complessiva di Euro 2.912,40 relativa al rateo insoluto e quella relativa all'assegno di reversibilità sul capitolo 200 del piano finanziario U.1.04.02.01.001, "Spese per assegni vitalizi diretti e di reversibilità", del bilancio finanziario gestionale 2017-2018-2019.
5. di dare atto che alla liquidazione delle somme oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell'art. 9 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 20 gennaio 2016, n. 201 come integrata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 15 marzo 2017, n. 282;

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi degli artt. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

verfügt

1. Es wird zur Kenntnis genommen, dass aus den in den Prämissen angeführten Gründen die Auszahlung der dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten Matrikelnummer 2111 zustehenden Leibrente ab „Omissis“ eingestellt worden ist.
2. Ab 1. August 2017 wird „Omissis“, monatlich bzw. zwölf Mal im Jahr die übertragbare Bruttoleibrente in Höhe von 2.476,63 Euro ausbezahlt, die - so wie in den Prämissen angeführt - um 20 Prozent gekürzt wird und somit 1.981,30 Euro beträgt.
3. Die Höhe des nicht abgehobenen Betrages, der der Witwe des genannten ehemaligen Regionalratsabgeordneten für den Monat Juli 2017 zusteht, auf 2.912,40 € festzulegen.
4. Die entsprechende Ausgabe in Höhe von 2.912,40 Euro betreffend den unbezahlten Rentenanteil und die übertragbare Leibrente wird auf dem Kapitel Nr. 200 U.1.04.02.01.001 „Ausgaben für direkte und übertragbare Leibrenten“ des Gebarungshaushalts 2017-2018-2019 zweckgebunden.
5. Die entsprechende Auszahlung des Betrages, der Gegenstand dieses Dekretes ist, ist im Sinne des Artikels 9 des Präsidiumsbeschlusses Nr. 201 vom 20. Jänner 2016, so wie er mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 282 vom 15. März 2017 ergänzt worden ist, vorzunehmen.

Gegen diesen Beschluss können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der im Sinne des Art. 29 und nachfolgende des GvD Nr. 104 vom 2. Juli 2010 von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des Art. 8 des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT

- Dr. Thomas Widmann -
(firmato digitalmente/digital signiert)

Visto per il controllo di regolarità contabile
Il responsabile dell'Ufficio Ragioneria
(firmato digitalmente)

Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle
Der Verantwortliche des Rechnungsamtes
(digital signiert)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

MDA/FL